

DAGLI ATTI DELLA LUOGOTENENZA

«Graduazione della popolazione di villa S. Rocco»

Graduazione della Popolazione che compone la Villa di S. Rocco di Signoria e Giurisdizione del Sig. Andrea Barone de Sembler, deponibile dalla Coscrizione Militare 1784.

Capo di Famiglia e numero delle persone che la compone	Abbit. di ogni sorta	Capo di Famiglia e numero delle persone che la compone	Abbit. di ogni sorta
1 Maria Macul	4	21 Mich. Peloi	5
2 Giacomo Alessandris Ors.	10	22 Giosep. Peloni	4
3 Frac. Francesco Cesar	6	23 Tommaso Feigel	4
4 Fran. Mauronig Ors.	9	24 Andrea Pelos	5
5 Gioa. Viorio testore	5	25 Felice Biondini intant	4
Greg. Paulig Cochieri	3	26 Valentino Culot	4
Franco: Cioch	3	27 Michele Culot	6
8 Franco: Felician Murdore	10	28 Mathia Verbig	6
7 Gio. Trobil ors.	7	29 Greg. Culot	8
8 Andrea Fornasari Caligoro	4	30 Greg. Buitol	2
Franco: Borsolin Fornasari	4	31 Gioa. Fravain	3
Dom. Michele For	5	32 Michele Comenti	4
Lorenzo Biondini testore	4	33 Valentina Comenti	4
Don. Alonzo Caligoro	5	34 Giacomo Biondini	4
Dona Praxul testore	3	35 Gioa. Culot	9
Gio. Vioig testore	3	36 Stefano Marussig	11
		37 Andrea Culot	10

Sfogliando ed analizzando i dati riportati sui registri parrocchiali risalenti alla fine del '700, erano stati evidenziati, nell' articolo apparso sul «Nostri Borc» del luglio 1986 le varie arti, professioni e mestieri che si praticavano nel borgo oltre a varie situazioni statistiche (incremento degli abitanti, malattie, immigrazioni, ecc.).

Si era anche ipotizzato, con buona approssimazione, il numero della popolazione che, in quel periodo, non doveva essere lontana alle mille anime.

Con il rinvenimento di un nuovo documento, conservato dall' Archivio di Stato di Trieste (Atti della Luogotenenza), si è ora in grado di conoscere con esattezza il numero degli abitanti risultanti nell' anno 1784, quando venne effettuata una «Graduazione (censimento) della Popolazione che compone la Villa di San Rocco, di Signoria e Giurisdizione del sig. Andrea Barone de Sembler, de-sonta dalla Coscrizione Militare 1784».

Esaminando questa statistica ed interpolando i dati si può con esattezza sapere che il numero delle famiglie residenti era di 174. Questi nuclei familiari abitavano in case che erano numerate dal n. 1 al n. 100 (numerazione autonoma perchè la «Villa» era di giurisdizione dei Sembler e quindi non apparteneva ancora al comune di Gorizia). Si può conoscere anche il cognome ed il nome di ogni singolo capofamiglia ed il numero dei componenti la famiglia stessa, per un numero di 1017 abitanti con una media quindi di 5,8 persone.

Le famiglie più numerose era-

no quelle dei Sembler, i giurisdicenti, (20 componenti), dell' oste Giacomo Alessandris (10), del muratore Francesco Pelicon (10), del tessitore Giacomo Foresti (20), del calzolaio Biagio Marussig (12), del contadino Lorenzo Fornasari (11), dell' artigiano Antonio Sinich (17), del contadino Stefano Marussig (11), dell' artigiano Giacomo Fravain (24), del tessitore Giovanni Buiatti (10), dell' artigiano Sebastiano Comel (10), del contadino Georg Velicogna (10), del contadino Andrea Corsig (10), del contadino Stefano Gerin (12) e quella del contadino Andrea Pauletig (12).

L' elaborato riporta anche i dati suddivisi per una sorta di ceto: I sacerdoti e le famiglie nobili (Francesco Cesar, Carlo Oliva, Nicolò de Bun, Teresa de Romani, Andrea Sembler) assommavano a 59 persone; i contadini a 552 e gli «artisti di ogni sorta» (artigiani, osti, cocchieri, tessili, muratori, calzolai, sensali, bottegai, fabbri, pittori, commercianti) erano in n. di 406.

Una comunità, dunque, necessariamente operosa, composta da agricoltori, operai, impiegati ed addetti al terziario e quindi ragionevolmente ed economicamente autarchica, ben amministrata dal giurisdicente Sembler e dal suo cancelliere Francesco Liechtenrait e spiritualmente guidata dal curato don Giovanni Saverio Giulianis (Iuliani - che celebrerà il suo ultimo battesimo nell' ottobre del 1820) per cui si può presumere con sufficiente attendibilità che la vita, nel villaggio, doveva trascorrere abbastanza serena.

LUCIANO SPANGHER